



ALLEGATO 2

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI
ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO, LUDICHE E CULTURALI NEL GIARDINO DI VILLA
SERENA**

La sottoscritta/Il sottoscritto:

(nome).....(cognome)

nata/o a.....il codice fiscale

residente a.....in Via.....n..... cap

telefono cell..... email

nella sua qualità di legale rappresentante del soggetto denominato:

Sede legale del soggetto propo- nente	via	n.	cap.
	citta'		
Sede operativa del soggetto proponente	via	n.	cap.
	citta'		
Codice fiscale			
Partita iva			
Iscritta nel registro (specificare quale)			
Tl.	Cell		
Sito internet	e-mail		

DICHIARA

Di presentare il progetto:

In forma singola

In Qualita' Di Capofila Di Una Rete Costituita Con Altri Soggetti Civici:

a) di presentare la richiesta in collaborazione con più soggetti in rete e precisamente con:

Denominazione soggetto	Sede legale/operativa	codice fis- cale/partita iva	Legale rappre- sentante nome cognome	Cell/email	Firma
---------------------------	--------------------------	------------------------------------	--	------------	-------

b) che tutti i soggetti firmatari di cui sopra lo indicano quale capogruppo e referente unico per il Quartiere della proposta progettuale :

CognomeNome
 ruolo/carica Indirizzo Cap Località
 Provincia..... Telefono Cell.

 E-mail

Esente dall'imposta di bollo SI _____ NO _____
 In caso affermativo indicare la normativa che ne dispone l'esenzione _____

CHIEDE
 di partecipare all'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI
 INTRATTENIMENTO, LUDICHE E CULTURALI NEL GIARDINO DI VILLA SERENA

A TAL FINE DICHIARA

- a) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici: SI..... NO..... ;
 - b) di avere riportato condanne penali: SI..... NO.....;
 - c) di avere commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connesso a infiltrazioni di tipo mafioso: SI..... NO.....;
 - d) di essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso: SI..... NO.....;
 - e) di avere pendenze economiche a vario titolo maturate nei confronti dell'Amministrazione comunale/Quartieri: SI..... NO.....;
- in caso affermativo: di avere piani di rientro già approvati dall'Amministrazione Comunale e puntualmente rispettati: SI..... NO.....;
- f) di avere in essere contenziosi con il Comune di Bologna: SI..... NO.....;
 - g) di rispettare quanto previsto dall'art. 1 c. 125 Legge n. 124 del 4/8/2017, indicando

dove le relative informazioni sono reperibili

_____;

h) l'assenza delle cause di esclusione a contrattare con la pubblica amministrazione previste dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023;

i) l'assenza del divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, previsto dall'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001 ("I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti");

l) di essere informato e di accettare che l'Amministrazione Comunale potrà disporre controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

(In caso di soggetto capofila di raggruppamento)

- che in qualità di soggetto capofila sarà responsabile della realizzazione del progetto e di tutti gli adempimenti e gli obblighi connessi allo svolgimento delle attività;

- che in qualità di soggetto capofila sarà responsabile per qualsiasi danno di qualunque natura derivante dallo svolgimento del progetto;

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali".

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna. Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, al Comune di Bologna protocollo generale@pec.comune.bologna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità.

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del Suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità di sviluppo del relativo procedimento amministrativo e delle attività ad esso correlate.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali sono oggetto di comunicazione o diffusione in relazione al procedimento e alle attività correlate. Il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/richieste ad altri enti pubblici competenti.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati

rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di erogare il servizio richiesto.

INFORMATIVA SULLE MODALITÀ DI CONTROLLO AI SENSI DELL' ART. 71 DPR 28.12.2000 N. 445 e ss.mm.ii

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art. 71 DPR 28.12.2000 N. 445 e ss.mm.ii., che: Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.

INFORMATIVA SUL D.L. n.78/2010

L'amministrazione comunale informa, ai sensi dell'art.6, comma 2, del D.L. n.78/2010 convertito nella L. 122/2010, relativo ai contributi agli Enti Privati, che non potranno essere elargiti contributi o utilità ad enti privati che siano soggetti a tale disciplina e non rispettino il disposto dell'articolo sopracitato e riportato in calce.

“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n.300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del Servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società”.